

RECENSIONE

Tiziana Grassi, giornalista e studiosa di fenomeni migratori, autrice di programmi televisivi per Rai International, Rai1 e Rai2 nel libro “Taranto. Storie di chi investe nella felicità del territorio” (Posa Edizioni), ci dimostra con un lavoro meticoloso, appassionato e coinvolgente che la città di Taranto, per anni associata solo all’industria dell’acciaio, dilaniata dall’assurdo ricatto che obbligava i cittadini a scegliere tra lavoro e salute, piegata dall’inquinamento è anche tanto altro! L’autrice trascina il lettore in un viaggio denso di riferimenti, fotografie, testimonianze, racconti che sottolineano la bellezza e la magia di una città che è degna erede del passato glorioso legato ai fasti della Magna Grecia. Taranto non è solo impianto siderurgico ma è anche Arsenale, Porto, Pesca, Turismo, Agricoltura, Università, Enogastronomia, Arte, Religione (pensiamo ai riti della Settimana Santa), Musica, Storia, Filosofia, Poesia. In una parola sola Taranto è Vita! Non più dunque un luogo opaco, grigio e arido ma una realtà in continuo fermento grazie alla collaborazione tra enti, istituzioni, imprese e persone. A Taranto si può essere felici, fiduciosi e fieri di quello che è stato costruito e di ciò che ancora si può fare! Le ferite ci sono e ancora sanguinano. Ma c’è una comunità operosa che con coraggio si volge verso orizzonti infiniti. Occorre un’inversione di tendenza che porti verso uno sviluppo sostenibile e collettivo. Questo libro è un invito al gioco di squadra, alla coralità, al pluralismo, al dialogo, alle relazioni che intrecciandosi generano energie, esperienze ed emozioni!